



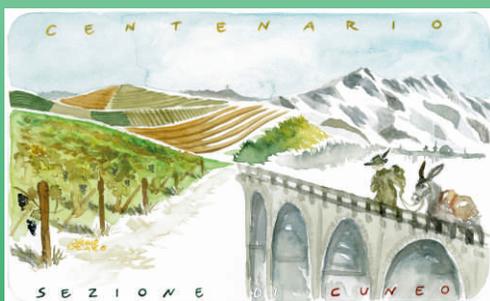
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI CUNEO**

86^o CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO

**4 - 5 FEBBRAIO 2023
BAGNI DI VINADIO (CN)**



1923 - 2023



cent'anni insieme



COMUNE DI VINADIO



ATL
Azienda Turistica
Locale del Cuneese

Per prenotazione alberghi

visitate il sito:

www.visitstura.it



Per informazioni:

Marco Agnello

cell. 335 6686969

e-mail: anasport.cn@gmail.com

www.ana.cuneo.org



VIBERTI LUCIANO SAS

Celle e Impianti Frigoriferi industriali e commerciali
Arredamenti - Attrezzature per bar, negozi, pasticcerie, gelaterie
Cucine industriali per ristoranti e laboratori

SERVIZIO ASSISTENZA

RODDI (CN) Via Don Demetrio Castelli, 81/A
www.arredamentiviberti.com



Sant'Anna[®]

L'ACQUA. LA NOSTRA ORIGINE.



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Milano, 22 dicembre 2022

Dopo due anni di forzata, ma purtroppo necessaria, interruzione riprendono le nostre attività sportive con il nostro campionato nazionale di sci di fondo il 4 e 5 febbraio a Vinadio organizzato dalla Sezione di Cuneo sotto la guida della Commissione nazionale sport. È una ripartenza importante con una disciplina, lo sci di fondo, che ben si identifica con la nostra realtà associativa per l'ambiente naturale tipico alpino e per le capacità fisiche richieste ai partecipanti dove tecnica e resistenza sono componenti imprescindibili. L'augurio è che possa essere un segno concreto della volontà di ripartenza lasciandoci alle spalle i momenti più tristi e più bui di questa pandemia che nonostante gli sforzi non pare voglia abbandonarci. Un pensiero va perciò ai tanti, anche nostri soci, "andati avanti" a causa di questa pandemia con un grazie ai volontari, e sono tanti, dei nostri Gruppi e Sezioni che hanno generosamente offerto il loro contributo in questa circostanza. Con un saluto agli atleti ed un grazie agli organizzatori, dai membri della Commissione nazionale a quelli della Sezione di Cuneo e del Gruppo locale i miei più sentiti auguri per una manifestazione ricca di soddisfazioni e di partecipazione.

Con affetto alpino il vostro Presidente.

Sebastian Favero
Favero Sebastian



Benvenuti in Valle Stura.

Lasciatevi conquistare dalla sua storia, dai suoi sapori,
dai suoi abitanti, dalla sua natura.

Una valle, uno scrigno pieno di tesori da scoprire!

La Valle Stura di Demonte è la più estesa tra le valli del cuneese: circa settanta chilometri dividono Borgo San Dalmazzo dal Colle della Maddalena a 1996 metri che segna il confine di stato con la vicina Valle d'Ubaye. Percorrendola nella sua interezza, tredici sono i comuni che si incontrano e diversi i paesaggi che si possono ammirare: la bassa valle ricoperta da fitti boschi di castagni, faggi e querce fino a salire verso l'alta valle dove i pendii sono ricoperti da conifere e bassi arbusti o ancora praterie adibite a pascoli alpini aventi come sfondo le frastagliate cime che sfiorano i tremila metri.

Tredici i comuni della Valle, a partire da Borgo San Dalmazzo posto alla confluenza di tre valli (Stura, Gesso e Vermenagna) che fu un importante centro fin dall'età romana e sede della prestigiosa abbazia di Pedona. Salendo verso l'alta valle si incontrano altri importanti paesi tra cui Valloriate e Rittana, legati storicamente alla nascita della Resistenza partigiana; Demonte, considerato il capoluogo della valle; Vinadio attraversato dall'imponente Forte Albertino; Sambuco sovrastato dall'imponente parete rocciosa del monte Bersaio e fin su oltre la barriera naturale delle Barricate con Argentera, ultimo comune prima del confine. In tutta la valle numerose sono le strutture ricettive: diversi alberghi, alcuni campeggi e piccoli B&B.

In estate si possono percorrere i sentieri e le antiche mulattiere dell'alta valle a piedi, in mountain bike o a cavallo, passando attraverso prati, pascoli, meravigliosi laghi alpini e imponenti pareti rocciose. I pendii della bassa Valle offrono invece piacevoli escursioni o pedalate immersi nel fitto dei boschi, ideali soprattutto nelle mezze stagioni.

Un altro elemento che caratterizza fortemente la Valle è il fiume. Nasce non lontano dal confine italo-francese e si sviluppa per circa 111 km fino alla confluenza nel Tanaro nei pressi di Cherasco. Il tratto montano (56km) dalla sorgente a Vignolo, si caratterizza per un fondo stretto che giustifica la presenza di diversi bacini idroelettrici nel tratto tra Vinadio (Rio Freddo) e Roccasparvera; successivamente il greto si amplia e confluisce nel parco fluviale Gesso e Stura con aree importanti per la fauna e flora ricca e diversificata.



Per gli amanti degli sport d'acqua non può certo mancare la discesa della Stura in rafting, canoa o kayak: grazie alla sua conformazione, infatti, il corso del fiume presenta l'ambiente ideale per entrare nel magico mondo degli sport fluviali e godere di una visuale insolita della parte inferiore della Valle.

La patria dello sci di fondo. D'inverno, la Valle è tutt'ora

considerata la patria dello sci di fondo nel Cuneese con oltre cento chilometri di piste. Negli anni '80 infatti, Festiona era considerata la Capitale dello sci di fondo del Piemonte, e proprio da questa piccola frazione di Demonte parte la "pista di valle" che arriva ininterrotta fino a Vinadio, passando per la piana di Aisone. Gli appassionati possono dilettarsi in 7 anelli per un totale di 42 km di pista. La storia dello sci di fondo nel territorio ha radici profonde e si snoda nel tempo in maniera quasi ininterrotta fino ai giorni nostri.

Nel 1987 vengono organizzati ad Aisone i campionati "Ca.STA." *Campionati Sciistici Truppe Alpine* per la disciplina dello sci nordico, sull'onda del successo nasce l'anno successivo il Centro Fondo Aisone. La vocazione della Valle per lo sci di fondo è testimoniata dai numerosi campioni che sono riusciti a primeggiare nelle competizioni più importanti: da Giulietto Gerardi alle olimpiadi nel 1936, a Stefania Belmondo nata di Pontebernardo, piccola frazione di Pietraporzio dove oggi si trova il centro fondo "Scricciolo" a lei intitolato, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi di Albertville nel 1992 e Salt Lake nel 2002. L'altro importante centro sciistico si trova a Strepeis, sede dell'86° Campionato di Sci di Fondo dell'A.N.A.

Non solo di sci di fondo. Per gli amanti degli sport invernali, le possibilità di fare gite di scialpinismo o con le ciaspole sono davvero tante e diversificate tra loro per il grado di difficoltà e impegno. Inoltre, a Vinadio all'interno della prestigiosa cornice del Forte Albertino si trova una pista di pattinaggio coperta dove si organizzano corsi di hockey, pattinaggio artistico ed occasionalmente delle partite di curling.

Gastronomia di valle. Anche il palato vuole la sua parte e non si può dunque concludere una gita senza un pranzo o una *merenda sinoira* con i prodotti tipici: gli ingredienti sono semplici e caratteristici della cucina rustica di montagna ma arricchiti da prelibatezze di alta qualità. Formaggi d'alpeggio accompagnati da mieli di alta montagna, i salumi, i tradizionali *crouset*, pasta fresca all'uovo dalla forma simile alle orecchiette, le *raviole valouriane* a base di grano saraceno e l'agnello sambucano a marchio garantito e presidio Slow Food.

Per gli amanti della cultura e delle tradizioni. La Valle Stura è da sempre luogo di transito e di confine, collegata con la vicina Valle d'Ubaye attraverso il Colle della Maddalena aperto tutto l'anno. Fin dall'antichità questo passo ha fatto sì che gli scambi commerciali con la Francia fossero particolarmente intensi, rafforzati anche dal fatto che la lingua parlata al di qua e al di là del confine era la stessa: l'occitano, una delle undici minoranze linguistiche riconosciute e tutelate con la legge 482/99.

Un'altra tradizione con radici profondamente legate al passato e la vocazione della valle per la pastorizia. In particolare, l'alta valle caratterizzata da praterie e pascoli alpini è stata, e lo è ancora parzialmente oggi, il paesaggio ideale per l'attività pastorale: ancora una volta lo scambio con la Francia è fondamentale. L'ecomuseo della Pastorizia a Pontebernardo è il luogo ideale da cui partire per scoprire direttamente sul territorio le antiche pratiche e i saperi di questo mestiere.





Il Responsabile Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

Cari Alpini,
è con un grande piacere che vi porgo il mio più cordiale saluto insieme a quello di tutta la Commissione Sportiva Nazionale. Con la determinazione di noi alpini si disputa finalmente dopo due anni di rinvii causa Pandemia il campionato nazionale di sci di fondo sulle nevi di Vinadio, edizione numero 86. Quello dello sci di fondo è il più antico dei Campionati Sportivi dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo campionato fu disputato nel lontano 1925 sulle nevi di S. Colombano Val Trompia. Con lo sci di fondo, una fra quelle discipline che richiedono grande forza di volontà, determinazione e costanza, valori questi che appartengono tanto agli alpini, la pratica degli sport individuali favorisce il raggiungimento di traguardi caratteriali, quali l'attitudine alla sofferenza, la perseveranza nella fatica ed infine la volontà di una giusta preminenza a premiare le pratiche della preparazione atletica. Tali caratteristiche sono la più tipica espressione del mondo alpino, per cui sentiamo questa disciplina sportiva particolarmente nostra. Nell'esprimere la gioia per il prossimo incontro sulle nevi, giunga a Voi, cari Alpini, un caloroso ringraziamento, in particolare agli organizzatori del gruppo di Vinadio e della Sezione di Cuneo, nonché a quanti collaboreranno per la riuscita dell'intera manifestazione.

A tutti un Saluto Alpino e che vinca il migliore....

Antonio Di Carlo



Il Presidente della Sezione A.N.A. di Cuneo

Cari Alpini,
è con grande piacere che vi invio un breve saluto per il Campionato Nazionale di Sci di Fondo dell'ANA, che si svolgerà nel nostro splendido territorio in particolare nella nostra bella Valle Stura. Quando la Commissione Sportiva ha assegnato a noi "Sezione di Cuneo" l'organizzazione di questo Campionato per portare un'attività Nazionale sulle nostre montagne, dove gli Alpini ci sono e formano una grande e importante famiglia, è stato motivo di orgoglio per tutti noi. Infatti ci auspichiamo che questa iniziativa avvicini alla Sezione e più in generale all'Associazione quegli uomini e donne che hanno prestato il servizio militare nelle Truppe Alpine. La specialità del fondo rappresenta molto bene gli alpini: una squadra di atleti che sciano supportandosi a vicenda, adattandosi alle situazioni che incontrano. In questa particolare specialità incidono tanti fattori come la fatica, che fa parte dello sport, ma è ampiamente ripagata dalla soddisfazione di giungere al traguardo tra l'incitamento degli spettatori e con la consapevolezza di aver fatto del proprio meglio. Non mancheranno i momenti di ricordo e di memoria, che sono di grandissima importanza della nostra Associazione, con onore ai nostri caduti e a tutti gli Alpini andati avanti in questi due anni di terribile pandemia. Un grande ringraziamento a tutti coloro che si adopereranno per la buona riuscita di questa importante manifestazione nazionale ed un augurio di buona gara a tutti gli atleti.

Luciano Davico





Il Governatore della Regione Piemonte



Sono molto felice di dare il benvenuto ai Campionati nazionali ANA di Sci di fondo tra le nostre splendide vette alpine e in una cornice prestigiosa esuggestiva come Bagni di Vinadio.

L'emergenza sanitaria aveva costretto a un rinvio della manifestazione, ma adesso possiamo finalmente accoglierla e viverla insieme come occasione di grande sport e condivisione dei valori che gli Alpini ci insegnano e trasmettono da secoli.

Non posso quindi che ringraziare tutti gli organizzatori per il loro impegno, a cominciare dalla sezione ANA di Cuneo che proprio quest'anno festeggia il suo centenario, e un grazie particolare al suo presidente Luciano Davico.

A tutte le Penne nere che arriveranno in Piemonte per mettere gli sci ai piedi va il nostro caloroso benvenuto, in una terra che a voi è legata da grande affetto e gratitudine.

Alberto Cirio

Il Presidente della Provincia di Cuneo



Siamo lieti di ospitare nella Granda, e in un contesto montano di particolare bellezza come quello offerto dai Bagni di Vinadio, l'86^a edizione del campionato nazionale di sci di fondo A.N.A., un evento che coniuga, accanto alla prestazione sportiva, i valori che da sempre accompagnano l'operato delle Penne Nere. Sarà anche l'occasione per valorizzare le nostre montagne e per farle conoscere al grande pubblico degli appassionati sportivi.

Lo sci di fondo è uno sport nobile, che richiede dedizione e fatica, ma che ripaga gli sforzi fatti con quel senso di libertà che può provare solo chi si immerge nel silenzio di una natura incontaminata.

Proprio per questo ritengo che atleti ed accompagnatori apprezzeranno in modo particolare l'accoglienza da parte della nostra provincia, avvezza ai sacrifici e capace di dedizione, ricca di tradizioni e panorami da cartolina. Una terra inoltre che con gli alpini conserva un legame davvero speciale, che fonda le sue radici nel passato, in quei tanti giovani provenienti dalle nostre vallate che hanno onorato la divisa alpina sui fronti di guerra, e si rinnova ancora oggi in tempo di pace, mentre i nostri alpini partono dalle caserme cuneesi per portare il loro apporto di sicurezza e umanità nelle varie missioni umanitarie in cui sono impegnati.

A nome dell'intera Provincia porgo, dunque, un caloroso saluto di benvenuto a tutti i partecipanti alla competizione e un grazie di cuore a tutti coloro che, con un lavoro instancabile e prezioso, permetteranno il successo dell'iniziativa.

Luca Robaldo

Il Presidente dell'Unione Montana Valle Stura di Demonte



Per la Valle Stura ospitare la tappa di sci di fondo del Campionato A.N.A. 2023 è un grande onore in quanto è un evento che racchiude in sé due elementi che ben rappresentano il nostro territorio. Da un lato il forte legame con il corpo degli Alpini, che ha visto negli anni numerosi nostri valligiani farne parte, dall'altro l'importanza per la Valle dello sci di fondo. La Valle Stura vede infatti numerose piste per praticare questa disciplina (Festiona e Bergemolo a Demonte, Aisone, Vinadio e Bagni di Vinadio, Pietraporzio e Argentera) nonché numerosi campioni che su queste nevi si sono formati come

l'olimpionica Stefania Belmondo.

È quindi con enorme piacere che la Valle Stura accoglie questa competizione che permetterà a sciatori di ogni parte d'Italia di conoscere la bellezza del nostro territorio e del comprensorio sciistico in particolare.

Con l'occasione intendo infine ringraziare, a nome della Giunta dell'Unione Montana Valle Stura, coloro che si sono adoperati affinché questa manifestazione possa svolgersi ed in particolare la Sezione A.N.A. di Cuneo.

Loris Emanuel



Il Capogruppo di Vinadio

Cari Amici Alpini

è un grande orgoglio e onore per tutto il gruppo Alpini di Vinadio poter ospitare il 4-5 Febbraio 2023 questo campionato nella nostra Valle Stura.

Un grande ringraziamento a tutto il direttivo sportivo A.N.A. per questo omaggio che gestiremo nel modo più completo possibile come sanno fare gli Alpini.

Un grande grazie al responsabile sportivo sig. Agnello Marco per la sua continua disponibilità.

Sandro Rostagno



Il Sindaco di Vinadio

È con grande piacere che il Comune di Vinadio ospita, nella magnifica cornice di Bagni, la 86^a edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di fondo. Bagni di Vinadio è una località perfetta per lo sci di fondo: anche in un'annata con poca neve si presta all'esecuzione di gare sportive. Occorre ringraziare anche la preparazione e la dedizione di chi si occupa delle piste.

Non occorre ricordare ancora i legami tra Cuneo, la Valle Stura e il Corpo degli Alpini: sempre stretti, continui, costanti. La tragedia della Cuneense nella ritirata di Russia è ben presente nella memoria dei valligiani e sulle lapidi dei nostri cimiteri. E la dedizione degli Alpini nelle pubbliche calamità è patrimonio comune degli italiani.

La solidarietà autentica, la disponibilità generosa nei confronti di chi ha bisogno di aiuto, il radicato senso di appartenenza al Paese e alle popolazioni, la dedizione nel mettersi al servizio della collettività ne fanno un esempio per tutti, soprattutto per i nostri giovani.

Occasione di gioia, occasione di festa sia anche questo campionato, con tanti giovani sportivi a combattere per la vittoria, per fortuna solo nello sport. Anche se spesso gli Alpini lo hanno fatto per l'Italia, per difendere i confini della patria, per spirito di dovere, per la convivenza civile e la pace in un paese libero. Un pensiero ancora per chi è "andato avanti", consapevole di avere fatto il suo dovere.

Vinadio è orgogliosa di ospitare gli Alpini. Buone gare, dunque!

Giuseppe Cornara



DITTA
CAPELLO ROBERTO
di DELMASTRO ERALDO

GAS E MATERIALI PER SALDATURA
GAS/GPL E PROPANO IN BOMBOLE
SERVIZIO RICARICA CAMPING-GAZ
SERVIZIO RICARICA TWINI

Via Borgo S. Dalmazzo, 27 Boves (CN) - Tel. 0171 380105
P. IVA 02406340048 REA n. 174273
Cod. Fisc. DLMLD60R28D205V

La Tana della Marmotta



RÉSIDENCE RISTORANTE & ARTICOLI SPORTIVI
BAGNI DI VINADIO (CN)
www.latanadellamarmotta.it

stampa digitale - cancelleria per ufficio

dal
1977

TUTTUUFFICIO
CENTROCOPIE
Revoluzione continua!!!



www.tuttufficio-cn.it

a CUNEO
via Sacco e Vanzetti 5/7

OFFICINA
AUTORIZZATA



AUTORIPARAZIONI
LA VALLE
MULTIMARCHE

DIAGNOSI E RIPARAZIONI
MULTIMARCHE

CENTRO REVISIONE
AUTO-MOTO



BORGO S. DALMAZZO (CN)
C.SO BARALE, 141/143
TEL. 0171.269378
Cell. 338 9685191 - 335 6166234
autoriparazioni@lavalle01.191.it

**RAFFINERIA
METALLI**

Feviva
Rottamisrl

Via Don Minzoni, 49
Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171.269676
e-mail: info@feviva.it

AZIENDA ISOLA
F.LLI GIORDANO
VERNANTE (CN)



Produzione e vendita diretta di
Nostrale, Tumin, Ricotta e altri
deliziosi derivati...

Idee Alimentari di Qualità



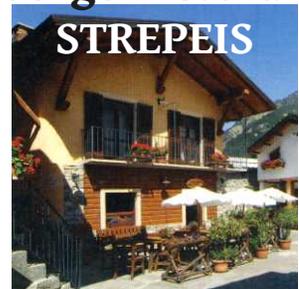
www.brezzo.it

GOLOSALBA

Dolci Artigianali alla Nocciola

Via Alba Cortemilia, 100
Diano D'Alba
Tel. 0173.612765
info@golosalba.com

Albergo Ristorante
STREPEIS



Fraz. Strepeis - Bagni di Vinadio

Macelleria Salumeria
Gastronomia

SPADA
DEMONTE

Tel. e Fax 0171.95183
macelleriaspada@gmail.com



Hotel Corborant
Bagni di Vinadio

Tel. e Fax 0171.95841
hotelcorborant@gmail.com



RISTORANTE
PIZZERIA
CAPRI
dal 1964

Via Seminario, 2
CUNEO
www.pizzeriacapricuneo.it



Via Nazionale, 17
12014 DEMONTE (CN)
Tel. 0171.95.08.28

PASTA
BERRUTO

PASTAI IN PIEMONTE
DAL 1881



GUSTO E TRADIZIONE
PIEMONTE • ITALIA



L'ATL del Cuneese

Il Cuneese è un gioiello incastonato **tra le Alpi ed il mare**, dove ogni attività outdoor è protagonista. La Valle Stura, in particolare, è un vero paradiso per gli amanti della natura incontaminata e dello sport: dal cicloturismo alla mountain bike, dall'escursionismo alle attività invernali quali lo sci nordico. E dopo una piacevole avventura all'aria aperta, si può godere delle tradizioni locali in tutte le loro sfaccettature, magari di fronte ad un buon piatto di formaggi d'alpeggio e di salumi, oppure intingendo le verdure in amicizia nella tradizionale *Bagna Caôda*.

L'86° Campionato Nazionale di Sci di Fondo dell'A.N.A. celebra il Cuneese come terra vocata all'outdoor e pone un sigillo su questa terra amante della neve. Siamo orgogliosi di accogliere i migliori atleti e speriamo davvero che questa tappa rappresenti un punto di partenza per l'organizzazione di ulteriori eventi sportivi di livello nazionale e internazionale.



Mauro Bernardi

Lo Sci Club Valle Stura

Come Presidente dello sci club Valle Stura, ho l'onore e il piacere di salutare tutti gli sportivi che si recheranno in "valle" per l'86° Campionato Italiano A.N.A. di fondo che si svolgerà il 04-05 febbraio 2023, e con l'occasione vorrei condividere con Voi la nostra storia.

Nato nei primi anni Duemila, dalla fusione degli storici Sci Club Festiona, e Alta Valle Stura, lo sci club Valle Stura ha saputo negli anni far crescere decine di ottimi atleti, maestri di sci e tecnici. Sci di Fondo, Biathlon, Sci Alpinismo sono le principali discipline nelle quali i quasi sessanta atleti si cimentano nell'arco dell'inverno. In questi anni, in valle Stura abbiamo raggiunto traguardi incredibili, basti pensare che su queste nevi si sono formati e poi cresciuti atleti del livello internazionale come Stefania Belmondo, Roberta Fiandino nel fondo e nel biathlon, e successivamente Katia Tomatis nello sci Alpinismo seguita dai più attuali e bravissimi atleti come Lorenzo Romano vincitore di vari campionati italiani di fondo e Samuele Giraud vincitore anche lui di un campionato italiano, solo per citarne qualcuno.

Le attività dello sci club vogliono avere anche una valenza sociale: accanto all'impegno nell'agonismo viene promossa l'organizzazione di svariati corsi di avvicinamento allo sport e allo sci di fondo e al biathlon, sia con il Comprensorio Scolastico valligiano sia con l'Associazione degli Oratori. Attraverso la corsa, la camminata in montagna, il mountain bike lo ski roll e la preparazione atletica, vengono insegnate le basi tecniche dello sci e del tiro che serviranno a sviluppare le diverse componenti del fisico nelle diverse fasi della crescita.



Casale Alloa Anna Maria



ALBO D'ORO

ANNO	LOCALITÀ	VINCITORE	SEZIONE
1925	S. COLOMBANO VAL TROMPIA	CATTANEO	SEZ. BRENO
1926	PONTE DI LEGNO	ANTONIETTI ZAVIERO	SEZ. DOMODOSSOLA
1927	VAIDO V. FORMAZZA	PIO IMBODEN	SEZ. DOMODOSSOLA
1928	LAVAZÈ	NORMANNO TAVERNARNO	SEZ. TRENTO
1930	SCHILPARIO	ERMINIO SARTORELLI	SEZ. SONDRIO
1931	ASIAGO	NORMANNO TAVERNARO	SEZ. TRENTO
1933	SAUZE D'OULX	GIUSEPPE GARGENTI	SEZ. LECCO
1934	LIMONE PIEMONTE	LORENZO COLTURI	SEZ. SONDRIO
1935	TARVISIO	EMILIO RAMELLE PAIA	SEZ. BIELLA
1936	BARZIO	SILVIO CONFORTOLA	SEZ. SONDRIO
1937	MADESIMO	SEVERINO COMPAGNONI	SEZ. SONDRIO
1938	LAGO MUCRONE/BIELLA	C. RODIGHIERO	SEZ. GENOVA
1939	LIMONE PIEMONTE	GIUSEPPE CASTRALE	SEZ. TORINO
1949	BARDONECCHIA	SOLDÀ	SEZ. SUSÀ
1950	ASIAGO	RIZZIERI RODIGHIERO	SEZ. VICENZA
1952	SAUZE D'OULX	CORRADINO SELLA	SEZ. BIELLA
1953	ZIANO DI Fiemme	FEDERICO DEFLORIAN	SEZ. TRENTO
1954	CANOVE DI ROANA	GUIDO STELLA	8° REGG. ALPINI
1955	SCHILPARIO	ANTONIO PERRILE	SEZ. VICENZA
1956	PIANI DI BOBBIO	LUIGI CARRARA	SEZ. BERGAMO
1957	ALAGNA	ANTONIO PERTILE	SEZ. VICENZA
1958	ASIAGO	SQUADRA SEZIONALE ANA	SEZ. BERGAMO
1959	MONTE AVANA/FELTRE	ANTONIO PERTILE	SEZ. ASIAGO
1960	RECOARO 1000	ANTONIO PERTILE	SEZ. ASIAGO
1961	PONTE DI LEGNO	LINO JELLCI	SC. MILITARE ALPINA
1962	CAVALESE	EDELBERTO KOSTNER	SEZ. BOLZANO
1963	ENEGO	ANTONIO PERTILE	SC. MILITARE ALPINA
1964	LIMONE PIEMONTE	GIANFRANCO STELLA	SC. MILITARE ALPINA
1965	SAN CANDIDO	MARIO VARESCO	SEZ. TRENTO
1966	SCHILPARIO	FRANCO CERONI	SEZ. BERGAMO
1967	ASIAGO	MARIO VARESCO	SEZ. TRENTO
1968	FOLGARIA	MARIO VARESCO	SEZ. TRENTO
1969	TESERO	MARIO VARESCO	SEZ. TRENTO
1970	COGNE	GIOVANNI GUALA	SEZ. AOSTA
1971	S. CATERINA V.	GIANFRANCO STELLA	CENTRO SP. ESERCITO
1972	BARDONECCHIA	SILVIO GERVAISONI	SEZ. BERGAMO
1973	FALCADE	SILVIO COSTA	SEZ. BELLUNO
1974	PONTE DI LEGNO	MARIO VARESCO	SEZ. TRENTO
1975	SCHILPARIO	ALDO STELLA	CENTRO SP. ESERCITO
1976	ASIAGO	GIANFRANCO STELLA	SCUOLA MILITARE ALPINA
1977	TARVISIO	MARIO BELODIS	BRIGATA ALPINA CADORE
1978	S. MARIA MAGGIORE	FLAVIO COSTA	SEZ. BELLUNO
1979	VALDIDENTRO	COSTANTINO COSTANTIN	SEZ. BELLUNO
1980	BAGOLINO	FLAVIO COSTA	SEZ. BELLUNO
1981	BRANZI	NON DISPUTATA PER ASSENZA NEVE	
1982	BRANZI	CARLO BIANZINA	SEZ. BERGAMO
1983	ZIANO DI Fiemme	IVANO DE FRANCESCO	SEZ. TRENTO
1984	FORNO DI ZOLDO	LEO VIDI	SEZ. AOSTA
1985	COGNE	EDY GUALA	SEZ. AOSTA
1986	FOLGARIA	BENEDETTO CARRARA	SEZ. BERGAMO
1987	CANOVE	FLAVIO AGRADI	SEZ. MILANO
1988	PESCOCOSTANZO	RUBEN BUZZONI	SEZ. BERGAMO
1989	VALDIDENTRO	PAOLO FACCHINI	SEZ. TRENTO
1990	DOBBIACO	FULVIO MAZZOCCHI	SEZ. BERGAMO
1991	ENEGO	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
1992	PADOLA	CARLO BIANZINA	SEZ. BERGAMO
1993	S. MARIA MAGGIORE	GIOVANNI VENTURINI	SEZ. AOSTA
1994	BRANZI	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
1995	LAVARONE	LUCIANO FONTANA	SEZ. CADORE
1996	SAPPADA	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
1997	FORNI DI SOPRA	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
1998	MORGEX	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
1999	VERMIGLIO	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
2000	TARVISIO	STEFANO DE MARTIN	SEZ. CADORE
2001	SCHILPARIO	PAOLO BARZAGHI	SEZ. LUINO
2002	FORNI AVOLTRI	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2003	ASIAGO	ALBERTO PERTILE	SEZ. ASIAGO
2004	PIANCAVALLO	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2005	CAPRACOTTA	MARCO FIORENTINI	SEZ. VERONA
2006	ISOLACCIA	EMILIANO MAZZARINI	SEZ. TRENTO
2007	FRASSINORO	LUCA BORTOT	SEZ. LECCO
2008	VALGRISENCHÉ	IVAN ROMANIN	SEZ. CARNICA
2009	PADOLA DI COMELICO	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2010	TESERO	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2011	S. MARIA MAGGIORE	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2012	FALCADE (*)	ALFIO DI GREGORIO	SEZ. VICENZA
2013	ENEGO	FRANCESCO ROSSI	SEZ. SONDRIO
2014	PIANI DI BOBBIO	FRANCESCO ROSSI	SEZ. SONDRIO
2015	ASIAGO	FRANCESCO ROSSI	SEZ. SONDRIO
2016	VALDIDENTRO (*)	FABIO PASINI	SEZ. BERGAMO
2017	FORMAZZA	SAVERIO ZINI	SEZ. VALTELLINESE
2018	PRAGELATO	SIMONE CANAVESE	SEZ. CUNEO
2019	DOBBIACO	MATTEO TANEL	SEZ. BOLZANO
2020	COGNE (AO)*	CHRISTIAN DE LORENZI	SEZ. VALTELLINESE

PROGRAMMA

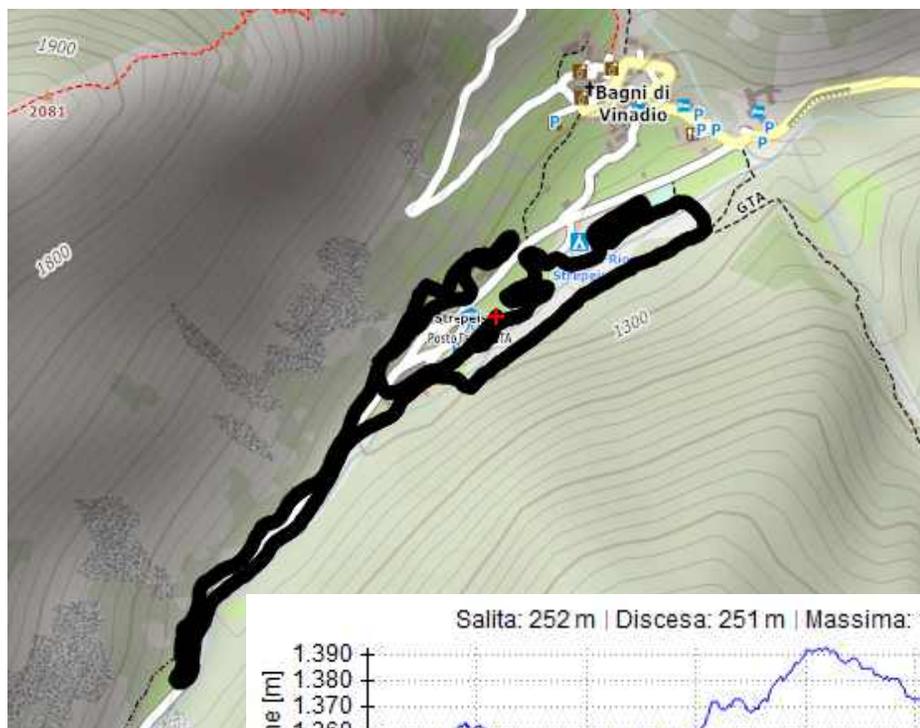
Sabato 4 febbraio - Vinadio

- ore 10 Apertura Ufficio Gare e consegna pettorali e pacchi gara in Piazza V. Veneto
- ore 15 Ammassamento e Sfilata per le vie cittadine
- ore 16 Alzabandiera e saluti delle Autorità
Accensione del Tripode e lettura della formula di apertura del Campionato da parte del Coniglierere Nazionale Responsabile della Commissione Antonio Di Carlo
- ore 17,30 Santa Messa in ricordo dei Caduti
- ore 19 Chiusura Ufficio Gare
- ore 21 Chiesa S. Fiorenzo - Esibizione della Corale "La Ciastella"

Domenica 5 febbraio Bagni di Vinadio - Fraz. Strepeis

- ore 8,30 Apertura Ufficio Gare per consegna pettorali e pacchi gara presso biglietteria Centro Fondo
- ore 9 Partenza Gara
- ore 12 Pranzo presso l'ex-Caserma
- a seguire Premiazione
Ammainabandiera

Planimetria Pista



Altimetria Pista





Comitato d'onore

Alberto CIRIO
Presidente Regione Piemonte

Sebastiano FAVERO
Presidente Associazione Nazionale Alpini

D.ssa Fabrizia TRIOLO
Prefetto di Cuneo

Luca Robaldo
Presidente Provincia di Cuneo

Gen. C.A. Ignazio GAMBA
Comandante Truppe Alpine

Mons. Piero DELBOSCO
Vescovo di Cuneo e Fossano

Fabrizio RICCA
Assessore allo Sport Regione Piemonte

Dott. Nicola Alfredo PARISI
Questore di Cuneo

Giuseppe Pietro CORNARA
Sindaco di Vinadio

Antonio DI CARLO
Presidente Comm. Sportiva A.N.A.

Luciano DAVICO
Presidente Sezione A.N.A. Cuneo

Gen. Nicola PIASENTE
Comandante Brigata Alpina Taurinense

Ten. Col. Massimiliano FASSERO
Comandante 2° Rgt. Alpini

Col. Francesco Giuseppe DI MAGGIO
Comandante 32° Rgt. Guastatori

Ten. Col. Martino SALA
Comandante 1° Rgt. Alpini

Col. Giuseppe CARUBIA
Comandante Provinciale C.C.

Col. Mario Palumbo
Comandante Provinciale G.d.F.

Ten. Col. Stefano GERBALDO
Comandante Prov.le Corpo Forestale

Ing. Corrado ROMANO
Comandante Prov.le VV.FF. Cuneo

Comitato Organizzatore

Commissione Nazionale A.N.A. Sport

Sezione A.N.A. di Cuneo

Commissione Sezionale A.N.A. Sport

Gruppi A.N.A. della Valle Stura

Sci Club Valle Stura

Proloco Vinadio

Proloco Bagni di Vinadio

Protezione Civile A.N.A. Cuneo

Cerimoniere Sezione di Cuneo:
Roberto Romanetto

Speaker Comm. Sportiva:
Ivan Mellerio

Commissione Sportiva

Antonio Di Carlo
Responsabile Commissione Sport

Giampiero Maggioni
Consigliere Nazionale

Stefano Boemo
Consigliere Nazionale

Renato Spreafico
Condigliere Nazionale

Guglielmo Montorfano
Tecnico

Giampiero Bertoli
Tecnico

Ivan Mellerio
Tecnico

Roldano De Biasi
Tecnico

Silvano Miraval
Tecnico

Bruno Rollandoz
Tecnico

Emanuele Casagrande
Tecnico

Comitato Tecnico

Degioanni Remo
Direttore di Gara

Castoldi Davide
Giudice di Gara

Bruno Rollandoz
Commissario di Gara

Giampiero Bertoli
Giudice Arbitro

Volontari Sezione ANA Cuneo
Assistenza Gara

Staff A.N.A.
Cronometristi



FALCO FRATELLI SRL
Idraulica - Lattoneria - Coperture
Impermeabilizzazione - Lavori su fune
Linee vita
www.falcofratelli.it



REGOLAMENTO TECNICO CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO

L'Associazione Nazionale Alpini e la Sezione di Cuneo, con la collaborazione della Commissione Sportiva Nazionale, organizzano l'86ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di sci di fondo. La gara si svolgerà domenica 5 febbraio 2023 a Bagni di Vinadio (CN) con partenza ore 9,00.

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è individuale e vi possono partecipare:

- Gli Alpini Soci A.N.A. effettivi ALPINI, maschili e femminili, in regola con il tesseramento per l'anno 2022, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- Gli Aggregati A.N.A., maschili e femminili, maggiorenni, in regola con il tesseramento per l'anno 2022 in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- I militari in servizio nelle Truppe Alpine, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro medicina sportiva o medico abilitato, riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, indipendentemente che siano anche Soci A.N.A. i quali con l'iscrizione accettano integralmente il presente regolamento, per loro saranno compilate classifiche a parte e non concorreranno per il Titolo di Campione Nazionale A.N.A.
- Gli atleti appartenenti alle Delegazioni Estere, ed in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica rilasciato dalle competenti autorità sanitarie dei rispettivi paesi di origine con certificazione del Segretario Generale I.F.M.S., i quali con l'iscrizione accettano integralmente il presente regolamento.

Il certificato medico è obbligatorio per tutti i concorrenti dal più giovane al più anziano.

Art. 2 - CATEGORIE PREVISTE

- a) I concorrenti Soci ANA Effettivi ALPINI sono suddivisi nelle seguenti categorie:

GRUPPO A:	GRUPPO B:
Alpini A1 - da 18 a 34 anni;	Alpini B7 - da 60 a 64 anni;
Alpini A2 - da 35 a 39 anni;	Alpini B8 - da 65 a 69 anni;
Alpini A3 - da 40 a 44 anni;	Alpini B9 - da 70 a 74 anni;
Alpini A4 - da 45 a 49 anni;	Alpini B10 - da 75 a 79 anni;
Alpini A5 - da 50 a 54 anni;	Alpini B11 - da 80 a 84 anni;
Alpini A6 - da 55 a 59 anni;	Alpini B12 - da 85 e ...oltre;

- b) I concorrenti AGGREGATI A.N.A. sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Aggregati B1 - da 18 a 27 anni;	Aggregati B4 - da 48 a 57 anni;
Aggregati B2 - da 28 a 37 anni;	Aggregati B5 - da 58 a 67 anni;
Aggregati B3 - da 38 a 47 anni;	Aggregati B6 - da 68 e ... oltre

Gli anni si intendono compiuti nel corso dell'anno solare di svolgimento del Campionato, quindi tra il 01/01 e il 31/12.

E' facoltà della Giuria di accorpate le categorie con 5 o meno concorrenti, inserendoli in quelle precedenti o in quelle successive.

CATEGORIA UNICA per i concorrenti dei Reparti Militari in servizio nelle Truppe Alpine.

CATEGORIA UNICA per i concorrenti delle Delegazioni Estere.

Art. 3 - ISCRIZIONI ALLA PROVA

Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli scaricabili dal sito internet www.ana.it e dal sito internet www.anacuneo.org della Sezione di Cuneo. Le schede, nel formato Excel, compilate in ogni parte con i dati richiesti, dovranno anche riportare nome e cognome del Presidente di Sezione o del Comandante del Reparto Militare oppure del Segretario Generale IFMS. I moduli di iscrizioni così compilati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 di mercoledì 1 febbraio 2023 alla seguente e-mail: fondo.sport@ana.it

Alla Sezione verrà rilasciata e-mail di corretto ricevimento della/e scheda/e oppure eventuale comunicazione per inesatta compilazione.

La scheda di iscrizione, dopo averla inviata tramite e-mail, dovrete stamparla, farla firmare dal Presidente di Sezione, dal Comandante di Reparto o dal Segretario IFMS, i quali firmando si assumeranno la responsabilità dei dati forniti e consegnarla in originale, al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara. I moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e gli atleti tolti dall'ordine di

partenza e ciò comporterà per la Sezione una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei Trofei Nazionali.

La quota di iscrizione al Campionato è di **€ 10,00 (dieci euro)** per concorrente e verrà versata all'iscrizione o all'atto del ritiro dei pettorali. La quota verrà richiesta anche per gli atleti iscritti che non si presentino a ritirare i pettorali e il pacco gara e non sarà restituita ai concorrenti che non si presentino alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto.

Le iscrizioni dei Militari saranno gratuite.

La quota di iscrizione dà diritto al pacco gara e non al pranzo finale di domenica 5 febbraio, che dovrà essere prenotato sul modulo di iscrizione. La quota di **€ 15,00 (quindici euro)** per concorrente verrà versata al ritiro dei pettorali.

Art. 4 - UFFICIO GARA - CONSEGNA PETTORALI E PACCHI GARA

L'ufficio gara è situato in Piazza Vittorio Veneto a Vinadio. I pettorali ed i pacchi gara potranno essere ritirati sabato 4 febbraio 2023 dalle ore 10 alle ore 19. I pacchi gara ed i pettorali non ritirati precedentemente, potranno essere ritirati domenica mattina in zona partenza dalle ore 8.

Art. 5 - PERCORSO GARA

I concorrenti sono chiamati a misurarsi in una prova a TECNICA LIBERA e il percorso sarà di:

10 km ALPINI: Categorie A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6

AGGREGATI: Categorie B1 - B2 - B3

REPARTI MILITARI: Categoria Unica

5 km ALPINI: Categorie B7 - B8 - B9 - B10 - B11 - B1

AGGREGATI: Categorie B4 - B5 - B6

DELEGAZIONI ESTERE: Categoria Unica

Art. 6 - ORDINI PARTENZA

Per il sorteggio degli atleti, si adatteranno i criteri del regolamento FIS di fondo in base alla modalità di partenza adottata dalla giuria. La mancata segnalazione del punteggio FIS del concorrente farà sì che venga considerato uno punteggio in fase di sorteggio.

Art. 7 - RITROVO E PARTENZA

a) Il ritrovo sarà domenica 5 febbraio 2023 presso il Centro Fondo di Strepeis - Bagni di Vinadio alle ore 8 dove verranno espletate tutte le operazioni preliminari e sarà anche possibile ritirare i pacchi gara ed i pettorali non ritirati precedentemente.

b) L'orario definitivo, le modalità e gli eventuali intervalli di partenza, saranno stabiliti dalla Giuria e pubblicati sull'ordine di partenza, affisso all'Ufficio Gara e consegnato a tutte le Sezioni con il Pacco Gara.

c) Il rilievo dei tempi di gara verrà effettuato con l'ausilio di chip, nominativi, elettronici che sono inclusi nel pettorale.

d) Nei pressi della partenza, verrà allestita una postazione per l'accreditamento degli atleti che effettivamente disputeranno la gara. Il responsabile sportivo, o l'accompagnatore di ogni Sezione deve, pena squalifica, presentarsi alla postazione e accreditare (ex spunta) i propri atleti per la partenza. In caso di atleta/i non accompagnati saranno loro stessi a doversi accreditare.

Art. 8 - CLASSIFICHE

Saranno stilate le seguenti classifiche:

- CLASSIFICA ASSOLUTA Soci effettivi A.N.A. per le categorie Alpini A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6;
- CLASSIFICHE INDIVIDUALI per ogni singola categoria, Alpini (12 categorie) e Aggregati (6 categorie) salvo accorpamenti, unica Militari, unica Delegazioni estere;
- CLASSIFICA GENERALE, "Trofeo Colonnello TARDIANI" per Sezioni A.N.A., soci effettivi ALPINI, sommando fino ai 22 miglior punteggi, acquisiti dai propri tesserati, indipendentemente dalla Categoria come da tabella T33 ANA.
- CLASSIFICA GENERALE, "Trofeo Conte CALEPPIO" per Sezioni A.N.A., AGGREGATI, sommando fino ai 3 miglior punteggi, acquisiti



dai propri tesserati, indipendentemente dalla categoria come da tabella T33 ANA.

- e) CLASSIFICA PER REPARTI IN ARMI
- f) CLASSIFICA PER DELEGAZIONI ESTERE

Art. 9 - RECLAMI

Eventuali reclami inerenti la regolarità e la posizione dei concorrenti A.N.A. dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria entro due ore dall'esposizione dell'ordine di partenza.

Per quanto riguarda eventuali reclami relativi alle classifiche, dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche, accompagnati dal deposito di € 50,00 (cinquanta euro) rimborsabili a reclamo accolto.

Art. 10 - PREMIAZIONI

Le premiazioni si svolgeranno domenica 5 febbraio 2023 alle ore 14.

Il Titolo Nazionale ed i Trofei saranno così assegnati:

- a) Premiazione Olimpica CAMPIONE NAZIONALE ANA 2023 Categorie Master A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6
- b) TROFEO Colonnello TARDIANI alla Sezione ANA 1° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- c) TROFEO alla Sezione ANA 2° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- d) TROFEO alla Sezione ANA 3° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- e) TROFEO alla Sezione ANA Aggregati 1° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- f) TROFEO alla Sezione ANA Aggregati 2° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- g) TROFEO alla Sezione ANA Aggregati 3° classificata, come da classifica generale per Sezioni
- h) TROFEO "DANILO SARTORE" al 1° classificato della Sezione di Cuneo
- i) TROFEO al Reparto in Armi 1° classificato
- j) TROFEO alla Delegazione Estera 1° classificata
- k) Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria soci ANA Alpini
- l) Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria ANA Aggregati
- m) Premiazione ai PRIMI TRE classificati dei Reparti Militari categoria unica
- n) Premiazione ai PRIMI TRE classificati delle Delegazioni Estere categoria unica
- o) Presente, significativo, a tutte le Sezioni partecipanti che verrà consegnato durante la cerimonia conclusiva di domenica 5 febbraio 2023

La partecipazione alla premiazione con il cappello alpino indossato e in abbigliamento decoroso è dovere morale dell'atleta. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione di 100 (cento) punti sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti. La presenza alle premiazioni è un dovere anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i famigliari e gli appassionati, anche per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 11 - MODIFICHE E NORME

- a) La manifestazione sportiva avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica, soltanto la Giuria, a fronte di giustificati motivi, tecnico, logistici, di sicurezza o per cause di forza maggiore potrà intervenire in qualsiasi momento sui tracciati, sulle partenze, sui programmi, sulle operazioni preliminari delle gare medesime.
- b) Gli organizzatori infine si riservano la facoltà di apportare al regolamento ed al programma tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per il migliore svolgimento dell'intera manifestazione.
- c) Con l'iscrizione al Campionato nazionale A.N.A. di sci di Fondo, i concorrenti

accettano integralmente il presente regolamento, sollevando l'A.N.A. da ogni responsabilità per eventuali danni ai concorrenti o da questi procurati a terzi, durante e dopo lo svolgimento della gara.

- d) I militari in servizio se sono soci A.N.A. e vengono iscritti dalla propria Sezione, nelle categorie del Gruppo A comprese tra A1 e A6, concorrono per il titolo di Campione, se sono iscritti dal Reparto Militare non possono concorrere per il titolo.
- e) Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento Tecnico F.I.S.I. per le gare di Fondo.

Art. 12 - CONTROLLI

- a) La gara è sottoposta alle normative Nazionali antidoping, gli atleti iscritti che si rifiutassero di sottoporsi ad eventuali controlli verranno squalificati.
- b) Durante la consegna dei pettorali sarà controllato il Certificato medico agonistico in corso di validità (ovvero la tessera F.I.S.I. se essa lo sottointende) dagli addetti alla verifica documentale.

Art. 13 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

La Sezione organizzatrice deve:

- a) Garantire la presenza di un mezzo di soccorso (ambulanza) e di un medico in prossimità dell'arrivo.
- b) Predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista.
- c) Garantire che il soccorso di primo intervento sia in contatto con la più vicina struttura ospedaliera.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Regolamento Europeo Privacy 2016/679 (tutela della Privacy)



VINADIO – GLI ALPINI – LO SCI

Vinadio è lieta ed orgogliosa di ospitare i campionati dello sci da fondo organizzati dall'Associazione Nazionale Alpini.

La superficie territoriale del Comune di Vinadio oggi é di circa 184 kmq, la seconda dei Comuni del Piemonte; nella storia la superficie ha subito 2 grosse modifiche. Anticamente fin dal 1200 Vinadio apparteneva alla contea di Nizza che giungeva in Valle Stura sino ad Aisone e il confine, con il comune di Isola (appartenente anche alla contea di Nizza) non era sullo spartiacque. Un documento sottoscritto nel 1307 tra i 2 Comuni stabiliva che i confini erano posti in vicinanza del Santuario di Sant'Anna e della frazione Callieri nel Vallone di Bagni. I valloni di Tesina, Sauma e Collalunga appartenevano pertanto ad Isola. Il quel periodo la superficie del comune di Vinadio era di 160 kmq. Con il passaggio nel 1860 di Nizza alla Francia il confine tra il Regno di Sardegna e la Francia, per salvaguardare le opportunità di caccia di re Vittorio Emanuele II, nel vallone di Ciastiglione venne posto a valle del Rio della Guercia e così, con tutto il vallone di Ciastiglione (ora Isola 2000) diventato del Comune di Vinadio la superficie territoriale divenne di 233 kmq. Negli anni 30 a Ciastiglione (ora Isola 2000) ed in tutto il vallone vennero realizzate diverse opere militari e venne costruita una teleferica per portare il materiale militare da Pratalungo fino a Ciastiglione dove venne costruita dai militari una chiesetta dedicata alla "Madonna della Guardia alla Frontiera". Con il Trattato di Pace del 1947 vennero rettificati i confini, non solo a Tenda e Briga, ma anche a Vinadio e così il confine venne posto sullo spartiacque e la superficie del territorio di Vinadio si ridusse a 184. Kmq. Essendo la Valle Stura un corridoio di passaggio degli eserciti – gli angioini nel 1200, le truppe di Francesco I di Francia nel 1515, i Gallo Ispani nel 1740 – il regno di Sardegna nel 1830 decise di sbarrare la strada a future invasioni stabilendo di costruire il Forte; i lavori che iniziarono nel 1833 e terminarono nel 1847. L'insieme di tutte le fortificazioni di Vinadio rappresentano le alterne vicende politiche militari della nostra Storia. Terminato il forte nel 1847 Cavour per il regno di Sardegna stringe alleanza con la Francia e così nel 1862 il Forte, non ancora armato, venne utilizzato per la prigionia dei Garibaldini fermati in Aspromonte dal Regio Esercito Italiano. Nel 1866 a causa del tentativo dei Garibaldini di occupare Roma i rapporti tra il "giovane" regno d'Italia si guastarono e così

ripresero i lavori, soprattutto dopo la caduta di Napoleone III e l'occupazione francese della Tunisia, riprese la costruzione degli altri Forti minori – Neghino nel 1875. Sarziera Piroat nel 1880 e Ciarnier e Testa Rimà negli anni successivi. Il Forte principale venne armato e nella parte bassa vicino al fiume Stura venne realizzata la batteria dei cannoni a sfera Krupp prodotti in Germania dall'Alleata Prussia. Con lo scoppio della I Guerra mondiale l'Italia abbandonò la triplice alleanza costituita con Austria e Germania e si alleò con la Francia. Il Forte di Vinadio venne utilizzato come campo di prigionia dei prigionieri Austriaci. Con la dichiarazione di guerra alla Francia il Forte di Vinadio divenne un magazzino logistico per le truppe della I Armata dell'Esercito Italiano che copriva il Fronte Occidentale sino al Monte Granero, da dove iniziava il settore di competenza della IV Armata. Con l'autunno del 1940 la I Armata che comprendeva anche la Divisione Alpina Cuneense venne inviata sui teatri di guerra della Grecia Albania e Jugoslavia. Il 26 luglio del 1942 la prima tradotta della Cuneense partì dalla stazione ferroviaria di Borgo san Dalmazzo, gli Alpini della 22 compagnia del battaglione Saluzzo – che aveva in quel periodo sede a Demonte con una forza di 1500 uomini - che si trovavano nel Forte di Vinadio, il 2 agosto, partirono a piedi per la stazione di Borgo San Dalmazzo come avevano fatto tutti gli altri Alpini del battaglione. La Cuneense – Divisione Martire – venne trasferita in Russia con l'utilizzo di 52 tradotte militari.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre Vinadio vide il passaggio dei soldati della IV Armata che era rimasta a presidiare la Francia del Sud. Al seguito dei soldati della IV Armata ci furono anche molti ebrei che si sentivano più sicuri a seguire i soldati italiani. Il 9 dicembre 1943 i partigiani che erano venuti per recuperare le armi e munizioni che ancora si trovavano nel Forte ed avevano proclamato "Vinadio Comune libero", vennero attaccati da truppe nazifaciste dove di furono 5 caduti sul campo o massacrati come ostaggi a Cuneo. Il 25 aprile del 1945 i tedeschi prima della fuga minarono la polveriera del Forte che venne completamente distrutta dallo scoppio. Le truppe francesi di "France Libre" giunsero alle ore 16 del 25 aprile per poi proseguire nei giorni successivi sino a Borgo San Dalmazzo.

Con la costituzione delle Truppe Alpine nel Forte vennero acuartierati anche gli Alpini, nel 1885, dopo il riordino dei reggimenti, il Comando del 2° Reggimento Alpini - dislocato a Bra - cambia la denominazione dei Battaglioni che diventano "Borgo San Dalmazzo", "Dronero" e "Vinadio". nel luglio del 1904 il battaglione "Vinadio" viene rinominato in "Dronero" e il "Dronero" in Saluzzo".

Negli anni 30 a Vinadio vennero disputate gare Interreggimentali di sci di fondo con percorsi molto impegnativi che utilizzavano anche le strade militari del Forte Piroat - Sarziera, Riofreddo e Sant'Anna, ad una premiazione partecipò l'allora principe del Piemonte Umberto.

Il territorio di Vinadio anche se molto vasto non si è mai prestato per impianti a fune, per contro ha sempre conservato il fascino per lo sci da fondo e per lo sci alpinismo. Basta leggere i ricordi del giornalista Giorgio Bocca che nel libro "il Provinciale" ricorda le gite invernali con gli sci al nuovo rifugio Migliorero.

Angelo Giverso

Sten 22^a Cp Battaglione Saluzzo, 1974



Gruppo Merlo

Leader tecnologico nelle macchine operatrici



Merlo è un importante Gruppo industriale fondato a Cuneo nel 1964 a conduzione familiare che progetta, produce e commercializza i propri prodotti a marchio Merlo e Treemme.

Il portafoglio prodotti si compone di una gamma completa di sollevatori telescopici, sia fissi che rotanti, di betoniere auto-caricanti DBM, di porta attrezzi municipali e forestali Treemme e di trasportatori cingolati polivalenti Cingo.

Tutti i prodotti presenti nella gamma Merlo si contraddistinguono per innovazione, tecnologia e affidabilità, da sempre caratteristiche distintive del Gruppo che hanno guadagnato la fiducia dei mercati.



www.merlo.com

MERLO